



# CITTÀ DI CARLENTINI

(Libero Consorzio comunale di Siracusa)

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 3 DEL 21 GEN. 2020

### ESTRATTO

<b>OGGETTO</b>	<b>MODIFICA D.G.M. N. 125 DELL'11/12/2019 : RICHIESTA ANTICIPAZIONE DI TESORERIA AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 555, DELLA LEGGE N. 160 DEL 27/12/2019 ("LEGGE DI BILANCIO 2020") ED AUTORIZZAZIONE UTILIZZO DI SOMME VINCOLATE (ART. 195 DEL D.LGS. N. 267/2000) PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2020.</b>
<b>ELEMENTI ESSENZIALI</b>	Con il presente provvedimento si è proceduto :  Alla modifica della D.G.M. n. 125 dell'11/12/2019 con la quale si richiedeva al Tesoriere comunale, Banca Unicredit S.p.A., l'Anticipazione di Tesoreria per l'Anno 2020 pari ai tre dodicesimi delle Entrate accertate relative ai primi 3 Titoli del Rendiconto dell'Esercizio 2018, per un importo pari ad € 3.106,161,32, innalzando il limite dell'Anticipazione stessa da tre a cinque/dodicesimi delle Entrate accertate relative ai primi 3 Titoli del Rendiconto di Gestione 2018, ovvero fino ad € 5.176.935,51; <b>a richiedere</b> pertanto, al Tesoriere Comunale il ricorso all'Anticipazione di Tesoreria fino al 31/12/2020 ai sensi dell'art. 222 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 1, comma 555, della Legge n. 160 del 27/12/2019, per un ulteriore importo di € 2.070.774,19 che, sommato agli € 3.106.161,32 di cui alla Deliberazione di G.M. n. 125 dell'11/12/2019, ammontano complessivamente ad € 5.176.935,51 , pari ai 5/12esimi delle Entrate accertate nel penultimo anno precedente, affinché il Comune possa fronteggiare momentaneamente ad improrogabili esigenze di cassa, ovvero per agevolare il rispetto dei tempi di pagamento di cui al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231; <b>ad autorizzare</b> il Tesoriere Comunale, ai sensi dell'art. 195 del D.Lgs. 267/2000 recante "Utilizzo di Entrate Vincolate" (così come modificato dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126), per l'esercizio 2020, l'utilizzo in termini di cassa delle entrate vincolate aventi specifica destinazione (art. 180, comma 3, lettera d), del D.Lgs. 267/2000) per il pagamento delle spese correnti per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa Depositi e Prestiti;